

Allegato 1 "Scheda di valutazione del rischio"	
Processo oggetto di valutazione:	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	
No = 1	
Sì = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
Sì, ma in minima parte = 4	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	

Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
	punteggio assegnato
Valore stimato della probabilità	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
	punteggio assegnato
Criterio 4: impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di funzionario = 2	

a livello di posizione organizzativa = 3		
a livello di dirigente = 4		
a livello di segretario generale = 5		
punteggio assegnato		
Valore stimato dell'impatto		
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore		
3. Valutazione complessiva del rischio		
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto		

All. 2
P.T.P.C.T.

Allegato 2 "Tabella valutazione dei rischi"

Area di rischio	n. procc sso	Processo	n. rischio	Rischio		Settore/se rvizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				Rischi	n. rischio					
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE PERSONALE										
Assunzioni a tempo determinato mediante chiamata diretta (categorie dirette)	1		1	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari						
Assunzioni a tempo determinato mediante liste di collocamento	2		2	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari		2,7		1,5	4	Basso
			3	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari						
Assunzioni a tempo determinato mediante liste di collocamento	2		4	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari						
			5	Irregolare individuazione del funzionario selezionatore finalizzata al reclutamento di candidati particolari						
			6	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari						

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/se rvizio competente	Pondera-zione rischio	Misure da realizzare
				Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi obiettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari			misure lett. a), b), c), g), h), i), p), q) descritte al cap. 5 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse, g), formazione commissioni, h) rotazione dei personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli
		Assunzioni a tempo indeterminato determinato	7 e/o	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Basso	p e	
3	mediante utilizzo di graduatorie dell'Ente o di altri Enti presso altri Enti		8	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Basso	r s	
			9				
			10	Utilizzo della graduatoria di altro Ente per favorire candidati particolari	Basso	a n	
			11	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi obiettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Basso	a n	
		Assunzioni a tempo indeterminato mediante liste di collocamento (comprese delle categorie protette)	12	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Basso	a n	
4			13	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Basso	a n	

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/scrizio n competen ze	Pondera zione rischio	Misure da realizzare
5	Assunzione a tempo indeterminato mediante concorso	14	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi obiettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Basso	misure lett. a), b), c), e), h), i). p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse; g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, d) controlli	misure lett. a), b), c), e), h), i). p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse; g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, d) controlli
6	Assunzione a tempo indeterminato mediante mobilità esterna	15	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Basso	misure lett. a), b), c), g), h), i). p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse; g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli	misure lett. a), b), c), g), h), i). p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse; g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli
7	Attribuzione indennità di posizione o incarichi di posizione organizzativa	16	Irregolare composizione della commissione giudicatrice finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Basso	misure lett. a), b), h), i). p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati documenti e procedimenti	misure lett. a), b), h), i). p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, h) rotazione del personale, i) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati documenti e procedimenti
8	Conferimento mansioni superiori	17	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Attribuzioni di indennità o posizioni accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Basso		
		21	Conferimento accordato illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Conferimento accordato illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Basso		
		22					

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/servizio competente	Ponderazione rischio	Misure da realizzare
				Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C. Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd. 19 febbraio 2009, n. 6);			
			23				
				Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire, motivazione generica e taurologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneitativo e non comparativo)		Medio	
			24				
				Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economia nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D. Lgs. n. 163/2006; accordi ec. dd. interamministrativi tra P.P.A.A. ex art. 15 L. 241/1990)			
			25				
				Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)			
			26				
				Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carica di personale idoneo, scarsamente motivato, ecc.)			
			27				

ACQUISIZIONE E PROCESSEDURALE PERSONALE

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/se rvizio competente	Ponderazione rischio	Misure da realizzare
10	Gestione delle risorse umane		28	Mancato intenzionale esercizio del controllo sulle attività e sui dipendenti dell'ufficio	Tutti i settori	Basso	misure lett. a), b), c), h), i), l), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano; 2) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse, h) rotazione del personale, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
			29	Attribuzione impropria per motivi personali di vantaggi, promozioni o altri benefici			
			30	Erogazione impropria di sanzioni o altre forme di discriminazione			
			31	Attuazione (o tolleranza all'attuazione) per motivi personali, di ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinari rilevanti			
			32	Irregolarità inerenti l'attestazione di presenza e di prestazione			
			33	Indebito rimborso di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc.)			
		Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	34	Ometto controllo, per motivi personali, dell'osservanza del divieto del privato di contrarre con il Comms per tre anni, in caso di assunzione di un dipendente dell'Ente che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali			
11	Tirocini, cantieri di lavoro, lavori di pubblica utilità		35	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi obiettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Tutti i settori	Basso	misure lett. a), b), c), f) descritte al cap. 3 del Piano; a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) attività successiva cessazione rapporto
12			36	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Risorse umane/servezi alla persona	Basso	misure lett. a), b), c), h), i), l), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano; a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse, g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
			37	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza c dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione allo scopo di reclutare candidati particolari			

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE PERSONALE

Area di rischio	n. proce ssno	Processo	a. rischio	Rischi	Settore/se rvizio competen te	Pondera-zione rischio	Misure da realizzare
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE							
13	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	38	Definizioni delle specifiche in modo tale da determinare una restrizione del mercato, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti/servizi con caratteristiche tali da favorire un determinato operatore economico		Medio	Medio	misure lett. a), b), c), h), i), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, h) rotazione del personale, i) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
14	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	39	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	T	Medio	Medio	misure lett. a), b), c), h), i), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, h) rotazione del personale, i) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
15	Requisiti di qualificazione	40	Definizione dei requisiti di accesso alla procedura c, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	t t t i i	Medio	Medio	misure lett. a), b), c), h), i), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, h) rotazione del personale, i) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
16	Requisiti di aggiudicazione	41	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un operatore economico. P.c. secca condizionata dai requisiti di qualificazione relativi all'esperienza e alla struttura tecnica di cui il soggetto appaltatore si avvarrà per la redazione del progetto P.c. imprecisa individuazione dei criteri in base ai quali la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi all'offerta tecnica. P.c. mancata applicazione dei criteri fissati dalla legge e individuati dalla giurisprudenza per la nomina della commissione giudicatrice.	s e t t o r i	Medio	Medio	misure lett. a), b), c), h), i), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, h) rotazione del personale, i) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

AFFIDAMENTO

22	Subappalto	48	Mancanza del controllo da parte della stazione appaltante nella fase di esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene frazionata e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto ma quali forniture	Medio	misure lett. a), b), c), l), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano; a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione delle decisioni, q) tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
----	-------------------	----	---	-------	---

n. processo	Processo	n. rischio	Rischio	Settore/ servizio competente	Ponderazione rischio	Misure da realizzare		
						Medio	Medio	Tutti i settori
		49	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso			misure lett. a), b), c), l), n), p), q), s) descritte al cap. 3 del Piano; a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti		
23	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	50	Condizionamenti nelle decisioni assunte attraverso procedure di accordo bonario			Medio	Medio	
		51	Collusione tra la direzione dei lavori e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.			Collocazione dell'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo	Medio	
24	Regolare esecuzione e collaudo		Esempi: a) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i b)sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore c)falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione			b)sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore c)falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione	Medio	

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi		Settore/servizio competente	Ponderazione rischio	Misure da realizzare
				d) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità al fine di evitare decurazioni dal credito dell'appaltatore			Medio	
				Utilizzo della procedura negozata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero in ipotesi in cui i presupposti normativi non sussistono effettivamente, al fine di favorire un'impresa			Medio	
25	Procedure negoziate		S2				Medio	
26	Affidamenti diretti		S3	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; ricorso frequente all'affidamento diretto nei confronti della stessa ditta.	T u t i		Medio	
				Violazione dei presupposti stabiliti dall'art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006 in ordine al rispetto di regole minime di concorrenza per gli affidamenti di lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro				
				Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore	i			
				Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia	s c t o r i		Medio	
				Omissus ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA) o a centrali di committenza (CONSIPI/SCR)				
				Abuso dell'affidamento diretto a determinate imprese fornitrice				
				Abuso del criterio del rapporto fiduciario				
27	Acquisizione di beni, servizi e forniture in economia		S4					
28	Concessioni e affidamenti in house dei servizi pubblici locali		S5	Mancato rispetto normativa di settore			Medio	
			S6	Ormesso e/o scarso controllo sull'attività del concessionario dei pubblici servizi e dell'affidatario				

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/sc		Ponderazione rischio	Misure da realizzare
					settore	rischio competenze		
A M P E L C I O R T O O I M V V I C D C I O M N D E N E R T F T I F T E O T O	29	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di non particolare rilievo economico. (< 5.000 €)	57	Omissa o incompleta effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti ed attività	tutti i settori?	Basso		misure lett. a), b), c), l), n), p). q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
	30	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di particolare rilievo economico. (> 5.000 €)	58	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamentari di riferimento	tutti i settori?	Basso		
			59	Indebito riconoscimento del beneficio in assenza dei requisiti previsti al fine di agevolare determinati soggetti				
			60	Omissa o incompleta effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti ed attività	tutti i settori?	Medio		misure lett. a), b), c), l), n), p). q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
			61	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamentari di riferimento				
			62	Indebito riconoscimento del beneficio in assenza dei requisiti previsti al fine di agevolare determinati soggetti				

TUTELE, CURATELE ED AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/sc		Ponderazione rischio	Misure da realizzare
					settore	rischio competenze		
			63	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamentari e/o giudiziarie di riferimento				misure lett. a), b), c), l), n), p).

<p>Tutelle, curatele, amministrazioni di sostegno</p> <p>31</p>	<p>Ufficio tutelle</p> <p>64</p>	<p>Indebita gestione delle risorse finanziarie del seggetto protetto</p>	<p>Basso</p>	<p>q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione e conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti</p>
--	----------------------------------	--	--------------	--

AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

AMBITI DIVERSI E SPECIFICI					
Arrea di rischio	n. processo	Processo	Rischi	Ponderazione rischio	Misure da realizzare
32	Controlli interni sull'attività amministrativa	65	Interpretazioni soggettive e disparità di trattamento tra servizi	Medio	misure (lett. a), b), c), l), n), p). q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
33	Gestione delle entrate	66	Disomogeneità delle interpretazioni ed applicazione norme	Medio	misure (lett. a), b), c), l), n), p). q), s) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse e monitoraggio rapporti, l) formazione, n) monitoraggio tempi procedimenti, p) formazione delle decisioni, q) controlli, s) accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
34	Gestione della spesa	67 68 69	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa o omissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo Sovrafatturazione di prestazioni	Tutti i settori	

ALL.3
P.T.P.C.T

Allegato 3 "Tabella trattamento dei rischi"

Area di rischio	n. processo	Rischi	Settore/ servizio competente	Ponderazione rischio	Misure da realizzare		
					2014	2015	2016
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE PERSONALE							
1	Assunzioni a tempo determinato mediante chiamata diretta (categorie dirette)	<p>1 Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>2 Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>3 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</p>		Basso	<p>"misure lett. a), b), c), g), h), l); p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse, g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, l) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli"</p>		
2	Assunzioni a tempo determinato mediante liste di collocamento	<p>4 Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>5 Irregolare individuazione del funzionario scelto finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>6 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</p>		Basso	<p>"misure lett. a), b), c), g), h), l); p), q) descritte al cap. 3 del Piano: a) trasparenza, b) codice di comportamento, c) astensione conflitto d'interesse, g) formazione commissioni, h) rotazione del personale, l) formazione, p) formazione delle decisioni, q) controlli"</p>		

Area di rischio	n. processi	Processo	n. rischio	Rischio	Settore/ servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari					
Assunzioni a tempo indeterminato determinato mediante utilizzo di graduatorie dell'Ente o di altri Enti presso altri Enti	3	Assunzioni a tempo e/o mediante utilizzo di graduatorie dell'Ente o di altri Enti presso altri Enti	7	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	p	2,8	1,5	4	Basso
				Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	c				
				Utilizzo della graduatoria di altro Ente per favorire candidati particolari	r				
				Utilizzo della graduatoria di altro Ente per favorire candidati particolari	s				
				Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	a				
Assunzioni a tempo indeterminato mediante liste di collocamento (compreensive delle categorie protette)	4	Assunzioni a tempo indeterminato mediante liste di collocamento (compreensive delle categorie protette)	11	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	i	2,5	1,5	4	Basso
				Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	e				
				Utilizzo della graduatoria di altro Ente per favorire candidati particolari	d				

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/ servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
5	Assunzione a tempo indeterminato mediante concorso	14	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari						
		15	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			2,3	1,5	4	Basso
		16	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari						
		17	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari						
6	Assunzione a tempo indeterminato mediante mobilità esterna	18	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari			2,7	2	5	Basso
		19	Irregolare composizione della commissione giudicatrice finalizzata al reclutamento di candidati particolari						
		20	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari						
7	Attribuzione indennità di posizione o incarichi di posizione organizzativa	21	Attribuzioni di indennità o posizioni accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari			2,5	1,8	4	Basso
8	Conferimento mansioni superiori	22	Conferimento accordato illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari			1,8	1,5	3	Basso

Tutti i settori

Area di rischio	n. procc sso	Processo	n. rischio	Rischi	Settori/ servizi competenze	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali con migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C. Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd., 19 febbraio 2009, n. 6); 23					
				Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero taconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	24	3,2	2	6	Medio
				Tutti i settori					
				Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D.Lgs. n. 163/2006; accordi cc. dd. interamministrativi tra P.P.A.A. ex art. 15 L. 24/1/1990)	25				
				Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conservimenti con delibere giuriali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.)	26				
				Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carica di personale idoneo, seversamente motivate, ecc.)	27				

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE PERSONALE

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/ servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
10		Gestione delle risorse umane	28	Mancato intenzionale esercizio del controllo sulle attività e sui dipendenti dell'ufficio	Tutti i settori				
			29	Attribuzione impropria per motivi personali di vantaggi, promozioni o altri benefici					
			30	Erogazione impropria di sanzioni o altre forme di discriminazione					
			31	Attrazione (o tolleranza all'attuazione) per motivi personali, di ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinariamente rilevanti			2,8	1,8	Basso
			32	Irregolarità inerenti l'attestazione di presenza e di prestazione					
			33	Indebito rimborso di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc.)					
11		Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	34	Ometto controllo, per motivi personali, dell'osservanza del diritto del privato di contrattare con il Comune per tre anni, in caso di assunzione di un dipendente dell'Ente che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali	Tutti i settori				
			35	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienze di meccanismi obiettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Risorse interne/servizi alla persona				
12		Tirocini, cantieri di lavoro, lavori di pubblica utilità	36	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			2,5	1,5	Basso
			37	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione allo scopo di reclutare candidati particolari					

ACQUISIZIONE E PROCESSO DI PERSONALE

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

13	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	38	Definizione delle specifiche in modo tale da determinare una restrizione del mercato, attraverso l'individuazione nel disciplinare di prodotti/servizi con caratteristiche tali da favorire un determinato operatore economico	T u	3,7	1,8	6,7	Medio
14	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	39	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	T u	3,7	1,8	6,7	Medio
15	Requisiti di qualificazione	40	Definizione dei requisiti di accesso alla procedura c. in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es: citausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	T u	3,7	1,8	6,7	Medio
16	Requisiti di aggiudicazione	41	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un operatore economico. P.c. scelta condizionata dai requisiti di qualificazione relativi all'esperienza e alla struttura tecnica di cui il soggetto appaltatore si avvarrà per la redazione del progetto P.c. imprecisa individuazione dei criteri in base ai quali la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi all'offerta tecnica. P.c. mancata applicazione dei criteri fissati dalla legge e individuati dalla giurisprudenza per la nomina della commissione giudicatrice	S P.c. scelta T C O F I	3,7	1,8	6,7	Medio

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
17	Valutazione delle offerte		42	Nella decisione dei punteggi da assegnare all'offerta, mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara, soprattutto in riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali		3,7	1,8	6,7	Medio
18	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		43	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anomalie		3,7	1,8	6,7	Medio
19	Revoca del bando		44	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario		3,7	1,8	6,7	Medio
20	Redazione del cronoprogramma		45	Planificazione non sufficientemente precisa delle temistiche di esecuzione dei lavori in modo che l'impresa non sia necessariamente vincolata al rispetto di una temistica rigorosa di avanzamento dell'opera e possano, dunque, crescere i presupposti per la richiesta di eventuali extra - guadagni da parte della stessa impresa esecutrice		3,7	1,8	6,7	Medio
21	Varianti in corso di esecuzione del contratto		46	Pressioni dell'impresa appaltatrice sulla direzione dei lavori per una revisione del cronoprogramma in funzione dell'andamento effettivo dei tempi di realizzazione dell'opera		3,7	1,8	6,7	Medio
22	Subappalto		48	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni (anche in ragione della sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa necessari alla redazione della perizia di variante)		3,7	1,8	6,7	Medio
				Mancanza del controllo da parte della stazione appaltante nella fase di esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene frazionata e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto ma quali forniture		3,7	1,8	6,7	Medio

APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

n. processo	Processo	n. rischio	Rischi	Settore/ servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
		49	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volta a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso		3,7	1,8	6,7	Medio
23	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	50	Condizionamenti nelle decisioni assunte attraverso procedure di accordo bonario		3,7	1,8	6,7	Medio
			Tutti i settori					
24	Regolare esecuzione e collaudo	51	Collusione tra la direzione dei lavori e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Esempi: a) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo b)sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore c)falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione		3,7	1,8	6,7	Medio

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi			Settore/servizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				d) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fasci di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decorrazioni dal credito dell'appaltatore				3,7	1,8	6,7	Medio
25	Procedure negoziate		52	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero in ipotesi in cui i presupposti normativi non sussistono effettivamente, al fine di favorire un'impresa				3,7	1,8	6,7	Medio
26	Affidamenti diretti		53	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa: ricorso frequente all'affidamento diretto nei confronti della stessa ditta				3,7	1,8	6,7	Medio
				Violazione dei presupposti stabiliti dall'art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006 in ordine al rispetto di regole minime di concorrenza per gli affidamenti di lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro				3,7	1,8	6,7	Medio
				Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore							
				Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia							
27	Acquisto di beni, servizi e forniture in economia		54	Omissus ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA) o a centraji di committenza (CONSIPI/SCR)				3,8	1,8	6,84	Medio
				Abuso dell'affidamento diretto a determinate imprese fornitrici							
				Abuso del criterio del rapporto fiduciario							
28	Concessioni e affidamenti in house dei servizi pubblici locali		55	Mancato rispetto normativa di settore							
			56	Omissus e/o scarso controllo sull'attività del concessionario dei pubblici servizi c dell'affidatario							

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi		Settore/se rvizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				Rischi	Rischi					
A M P L I A T O N O V V I C O D I O N E R T O	P L C 29	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di non particolare rilievo economico. (< 5.000 €)	57	Omessa o incompleta effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti ed attività						
			58	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamenti di riferimento						
			59	Indebito riconoscimento del beneficio in assenza dei requisiti previsti al fine di agevolare determinati soggetti						
A M P L I A T O N O V V I C O D I O N E R T O	M N E F T I F T O T O	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di particolare rilievo economico. (> 5.000 €)	60	Omessa o incompleta effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti ed attività						
			61	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamenti di riferimento						
			62	Indebito riconoscimento del beneficio in assenza dei requisiti previsti al fine di agevolare determinati soggetti						

TUTELE, CURATELE ED AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Area di rischio	n. processo	Processo	n. rischio	Rischi		Settore/se rvizio competente	Probabilità accadimento	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
				Rischi	Rischi					
T U T E L E	T U T E L E 31	Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	63	Violazione delle disposizioni normative e/o regolamenti e/o giudiziarie di riferimento		Ufficio tutelle	2,7	1,8	4,9	Basso
			64	Indebita gestione delle risorse finanziarie del soggetto protetto						

AMBIENTI DIVERSI E SPECIFICI

Arca di rischio	n. processo	Rischi	Settore/ servizio competente	Impatto	Livello rischio	Ponderazione rischio
	n. rischio		Probabilità accadimento			
32	Controlli interni sull'attività amministrativa	65 Interpretazioni soggettive e disparità di trattamento tra servizi	Segreteria/ controllo di gestione	2,8	2	5,6 Medio
33	Gestione delle entrate	66 Disomogeneità delle interpretazioni ed applicazione norme	Tutti i settori	3,8	1,5	5,7 Medio
34	Gestione della spesa	67 Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione 68 Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa o commissioni di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo 69 Sovraffatturazione di prestazioni		3,8	1,5	5,7 Medio

